

XII.

Ancora la Marina dell'esilio

(1805-1811)

Mentre la flotta dell'Ammiraglio Villeneuve e quella dell'Ammiraglio Nelson, definitivamente staccatesi dalle loro basi di Tolone e Maddalena, andavano svolgendo, dall'Europa all'America e dall'America all'Europa, il grande dramma di guerra navale, che doveva, il 21 ottobre 1805, trovare il suo epilogo nella acque di Capo Trafalgar, con la completa delusione delle speranze riposte da Napoleone nella rinnovata sua Marina, questi, prontamente modificando i suoi disegni a seconda delle circostanze, continuava in terraferma la sua trionfante ascesa verso l'apogeo della potenza e della gloria. Non vi ha persona colta nella memoria della quale la rievocazione della storia di quel tempo non ridesti le emozioni provate, udendo o leggendo, la descrizione dei formidabili preparativi di Boulogne per la progettata invasione napoleonica in Inghilterra, quella del fallimento di tale progetto per il mancato concorso della flotta e per l'addensarsi sulle frontiere terrestri della Francia